

LEGENDA:

- CLASSE A₁:**

 Area suscettibile di colate rapide di fango e/o di colate rapide in terreni prevalentemente marnoso-argillosi e/o di apporti detritico-fangosi da alluvionamento, nei cui ambiti sono state riscontrate evidenze di eventi analoghi.
 Area di massima attenzione ove sono necessari rilevamenti ed indagini di maggior dettaglio per la verifica puntuale, a scala adeguata, delle sue effettive estensioni.
- CLASSE A₂:**

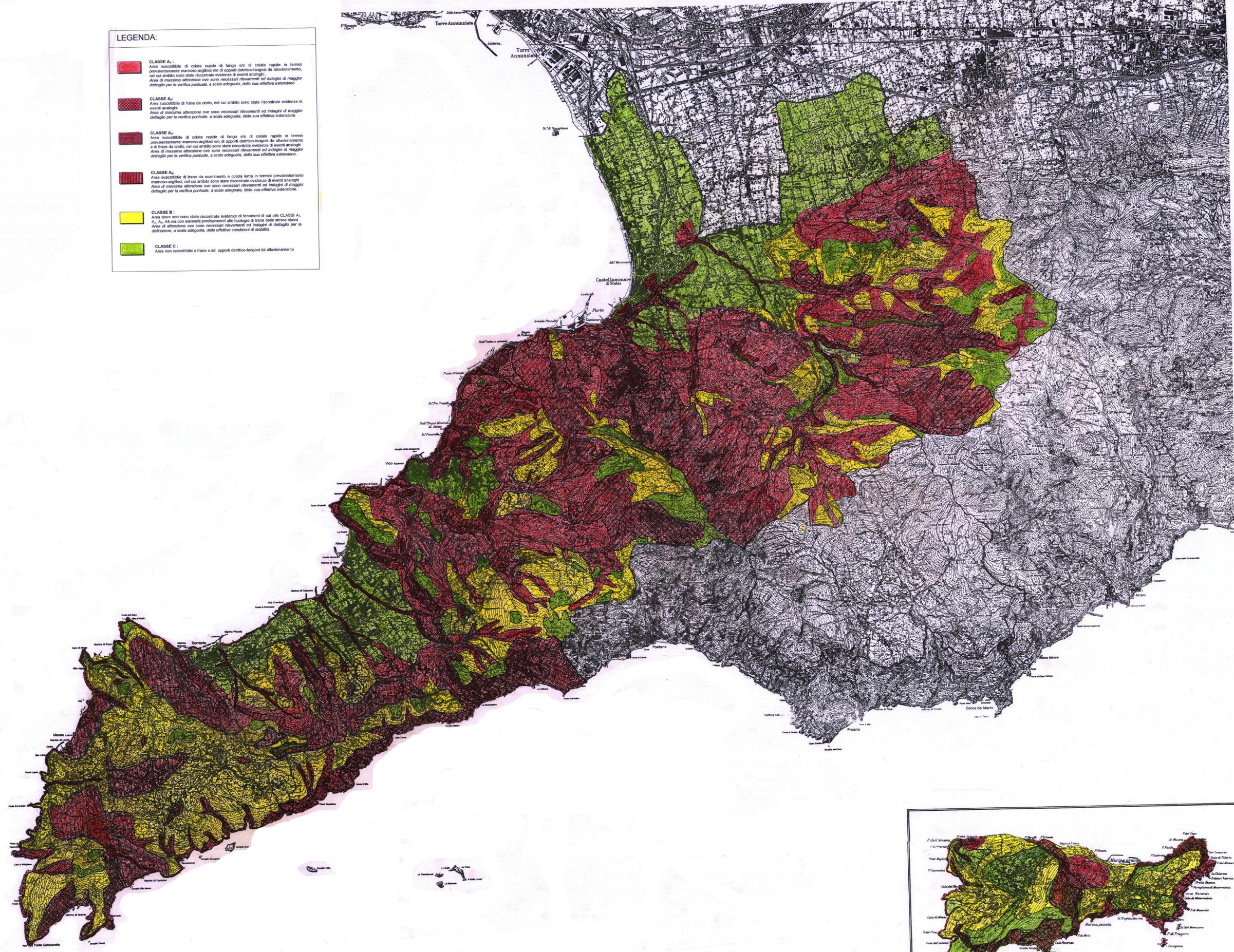
 Area suscettibile di frane da crollo, nei cui ambiti sono state riscontrate evidenze di eventi analoghi.
 Area di massima attenzione ove sono necessari rilevamenti ed indagini di maggior dettaglio per la verifica puntuale, a scala adeguata, delle sue effettive estensioni.
- CLASSE A₃:**

 Area suscettibile di colate rapide di fango e/o di colate rapide in terreni prevalentemente marnoso-argillosi e/o di apporti detritico-fangosi da alluvionamento e di frane da crollo, nei cui ambiti sono state riscontrate evidenze di eventi analoghi.
 Area di massima attenzione ove sono necessari rilevamenti ed indagini di maggior dettaglio per la verifica puntuale, a scala adeguata, delle sue effettive estensioni.
- CLASSE A₄:**

 Area suscettibile di frane da sciorimento e colata lenta in terreni prevalentemente marnoso-argillosi, nei cui ambiti sono state riscontrate evidenze di eventi analoghi.
 Area di massima attenzione ove sono necessari rilevamenti ed indagini di maggior dettaglio per la verifica puntuale, a scala adeguata, delle sue effettive estensioni.
- CLASSE B:**

 Area dove non sono state riscontrate evidenze di fenomeni di cui alle CLASSI A₁, A₂, A₃, A₄ ma con elementi preponderanti alle tipologie di frane delle stesse classi.
 Area di attenzione ove sono necessari rilevamenti ed indagini di dettaglio per la definizione, a scala adeguata, delle effettive condizioni di stabilità.
- CLASSE C:**

 Area non suscettibile a frane e ad apporti detritico-fangosi da alluvionamento.



C.U.G.R.I.
 CONSORZIO INTER-UNIVERSITARIO
 per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
 Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II"
 Autorità di Bacino del Sarno

PIANO STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI A RISCHIO PIU' ALTO
 contenente
 "L'INDIVIDUAZIONE E LA PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO MOLTO ELEVATO PER L'INCOLUMITA' DELLE PERSONE E PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE"
 D.L. 11/06/98, n°180 convertito in legge 03/08/98, n°267
 D.P.C.M. 29/09/98
 D.L. 13/05/99, n°132 convertito in legge 13/07/99, n°226

Rischio di Frana	
Carta degli scenari della suscettibilità	Tav. N. 31 - Torre del Greco (Quadrante 184-III)
	Tav. N. 32 - Pompei (Quadrante 185-III)
	Tav. N. 37 - Salerno (Quadrante 196-I)
	Tav. N. 38 - Amalfi (Quadrante 197-IV)
Coordinatori: dot. geol. D. Calaterra dot. geol. A. Santo	Scala 1: 25.000
Collaboratori: dot. geol. G. Di Crescenzo dot. geol. B. Palma	Ottobre 1999

I RESPONSABILI SCIENTIFICI
 Prof. Geol. R. de Riso
 Prof. Ing. G.R. Fanelli
 Dipartimento di Ingegneria Geotecnica

